

Il laboratorio di lettura che proponiamo per affrontare il tema del confine orientale italiano e dell'esodo istriano-giuliano dalmata si basa su alcuni capisaldi dell'uso della letteratura per lo studio della storia nei vari ordini e gradi di scuole.

In particolare, si ritiene che le discussioni che opportunamente stimolate dai docenti possono nascere nei gruppi di lettura delle classi favoriscano la comprensione e la rielaborazione critica da parte di tutti gli studenti di quelli che sono tradizionalmente ritenuti a livello storico "nodi difficili".

Metodologia: laboratorio di lettura

Durata 3 ore in due distinti momenti. Eventuale incontro di restituzione degli elaborati della classe.

Modalità di lavoro

L'insegnante che ha scelto il percorso riceve dal facilitatore la bibliografia, che ha la caratteristica di essere costruita secondo il concetto di bibliodiversità. Per *Bibliodiversità*, termine coniato da un gruppo di editori indipendenti alla fine degli anni Novanta, si intende la pluralità di libri prodotti da case editrici diverse e, quindi, con differenti concetti editoriali, di selezione e di scrittura. Nei laboratori di lettura che proponiamo noi, *bibliodiversità* indica la presenza, in una bibliografia su un dato tema, di narrativa, albi illustrati, silent book, graphic novel. Preferire la *Bibliodiversità* nei laboratori di lettura significa cercare di crescere lettori rispondendo all'esigenza della didattica personalizzata: proponendo non un libro unico, che potrebbe essere troppo facile per alcuni e troppo difficile per altri (in genere, si fa, per non sbagliare, una scelta "media"), ma una pluralità di testi e differenti tipologie di libri, è molto probabile che ogni studentessa e ogni studente riesca a trovare un libro rispondente alla sua momentanea capacità di lettura.

L'insegnante introduce brevemente l'argomento storico che sarà affrontato con le letture. La gestione del gruppo passa poi al facilitatore esperto, che durante il primo incontro presenta i testi alla classe in modo che ciascuno possa scegliere la sua lettura. La presentazione, che richiede dai 20 ai 40 minuti a seconda del numero di libri inseriti nella proposta ai ragazzi, può essere svolta anche dalla docente o dal docente di classe, con l'accortezza che deve essere di due/tre minuti. Non si deve fare in riassunto, ma indicare le caratteristiche salienti del volume anche dal punto di vista dello stile di scrittura, della grafica, etc. In alternativa, la presentazione può essere fatta a distanza.

L'insegnante decide il tempo di lettura (due, tre settimane) e la modalità (solo a casa, a casa e in alcuni momenti in classe).

Il momento laboratoriale vero e proprio è quello della discussione collettiva, per cui prevedere un paio d'ore.

L'esperto guida un primo giro in cui si condividono brevemente le letture fatte (ci saranno gruppi di 2/3 studenti con lo stesso titolo). Questo momento di condivisione serve per far scattare "richiami". Già in questa fase qualcuno potrebbe trovare connessioni o grandi differenze con gli altri libri non scelti. Il secondo giro di commenti e i successivi partono da degli stimoli forniti dall'esperto. Si porrà attenzione alla partecipazione attiva alla discussione di tutti gli studenti e le studentesse.

Al termine della discussione si forniscono indicazioni per attività di rielaborazione personale dei testi letti in modo che il lavoro sia inserito in un quadro più ampio, con declinazioni interdisciplinari. Le proposte sono concordate in anticipo con il docente o la docente di riferimento.